

Codice A1602C

D.D. 24 luglio 2025, n. 557

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36, al Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino per l'importo di euro 49.003,74 o.f.i. - "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" - Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (CIG B7823A914F - CUP ...



ATTO DD 557/A1602C/2025

DEL 24/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36, al Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino per l'importo di euro 49.003,74 o.f.i. - "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" – Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (CIG B7823A914F – CUP J69J21010130001).

Premesso che:

La Giunta regionale, con deliberazione n. 23-4391 del 22 dicembre 2021 ha istituito e avviato, per gli anni 2022-2023, la Misura denominata: "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (approvata con nota del Ministero della Transizione Ecologica, prot. n. 0105174 del 30 settembre 2021), attuato tramite bando regionale con procedura a sportello, come definito dall'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 123/1998.

Il programma mette al centro il ruolo degli ambiti urbani come asse strategico di ripensamento dello sviluppo territoriale sostenibile ed è realizzato nelle zone in cui è suddiviso il territorio ai fini della qualità dell'aria interessate dalla Sentenza della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020, adottata ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), specificatamente per i 76 Comuni del territorio regionale che dovranno attuare le disposizioni straordinarie legate alla circolazione veicolare, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021, nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019).

La Giunta regionale, con la deliberazione 19-7732/2023 del 20 novembre 2023 ha approvato, per l'anno 2023, 2024 e 2025, la rimodulazione della Misura denominata: "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (CUP n. J69J21010130001), in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 ed ha approvato le disposizioni del "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva".

Preso atto che il "bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a

nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva” si è concluso il 30/06/2025 e gli interventi finanziati sono in fase di rendicontazione.

Considerato che si ritiene necessario un supporto tecnico nelle attività di valutazione, monitoraggio e formazione nell’ambito del “Programma di interventi per l’adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva” – Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104”.

Dato atto che:

- con la determinazione dirigenziale n. 1123/A1602B/2024 del 31/12/2024 è stato assunto l’accertamento d’entrata n. 547/2025 e sono state assunte le necessarie prenotazioni di spesa sul capitolo 114286, al fine di garantire la copertura finanziaria delle attività previste dal servizio in oggetto;

- il Settore A1602C - Qualità dell’aria e innovazione tecnologica per l’ambiente ha redatto il Capitolato Tecnico del servizio, di cui all’Allegato 1 contenente i contenuti minimi essenziali del servizio ed il quadro economico di spesa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- è stato rispettato il principio di rotazione di cui all’articolo 49 del decreto legislativo n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs n. 36/23, l’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea avviene tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, se di importo inferiore ad € 140.000,00;
- non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale (per il Piemonte, S.C.R. S.p.A.) aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento previsti dal presente affidamento;
- per effetto del combinato disposto dell’art. 37 e dell’art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 140.000 non ricorre l’obbligo di inserimento nella relativa programmazione;
- in osservanza agli obblighi di digitalizzazione previsti dal D.Lgs. n. 36/2023, si è tenuti ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale (e-procurement);
- ai sensi dell’articolo 48, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto che si intende stipulare non presenta un interesse "transfrontaliero" certo;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l’appalto non è stato suddiviso in lotti.

Dato atto altresì che:

- sulla base di un’indagine preventiva, svolta dagli uffici competenti nel settore sui prezzi medi di mercato per servizi analoghi, è stato stimato un importo massimo di € 50.000,00 IVA inclusa, quale importo adeguato, da porre a base d’asta, per affidare il servizio in argomento;
- il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico

di Torino, con sede legale in Viale Pier Andrea Mattioli, 39 - 10125 Torino, CF/P. IVA 00518460019 è uno dei principali istituti di ricerca operante nel settore della programmazione, pianificazione e valutazione delle politiche territoriali, sociali, ambientali e dei trasporti e offre, nell'ambito dell'Assistenza Tecnica, supporto alle P.A. mettendo al centro il ruolo degli ambiti urbani come asse strategico di ripensamento dello sviluppo territoriale sostenibile. Nello specifico, il Dipartimento DIST ha supportato amministrazioni locali per la redazione di studi e ricerche a supporto della costruzione di un modello integrato di co-progettazione per una scuola di prossimità che costruisca una sintesi tra le dimensioni finora rimaste distinte del progetto educativo/pedagogico e della rigenerazione urbana territoriale. Si fa riferimento, da un lato, al modello del "Patto educativo territoriale" tra scuola, amministrazione locale e terzo settore; dall'altro, a programmi di rigenerazione urbana che mettano la scuola e gli spazi a essa limitrofi al centro di un progetto strategico per le città e i territori;

- il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino è in grado di fornire qualificati servizi di assistenza tecnica e affiancamento comprendenti le attività descritte nel Disciplinare descrittivo e prestazionale (Allegato 1), allegato alla richiesta di trattativa, e che pertanto è stato individuato quale soggetto qualificato in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica specialistica sopra descritto. Per l'appalto del servizio in oggetto, questa amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA conforme al disposto dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023;
- in data 28/05/2025, è stata avviata sul MePA la trattativa diretta (ID Negoziazione 5398003) con oggetto "Acquisizione di una prestazione di carattere tecnico scientifico a fini di ricerca a supporto di attività di valutazione, monitoraggio e formazione nell'ambito del Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104 CUP J69J21010130001" con l'operatore economico il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino;
- in data 09/06/2025, l'operatore economico ha fatto pervenire la propria offerta pari ad un importo di euro 40.167,00 al netto dell'Imposta sul valore aggiunto (IVA).

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 52 comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con DGUE, presente agli atti del Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023) e di ordine speciale (articolo 100 del decreto legislativo n. 36/2023);
- le verifiche ulteriori sui requisiti effettuate sulla piattaforma ANAC FVOE 2.0 hanno dato riscontro positivo e la relativa documentazione è conservata agli atti del Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente";
- è stata verificata positivamente la regolarità contributiva dell'operatore economico Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino, con sede legale in Viale Pier Andrea Mattioli, 39 - 10125 Torino, CF/P. IVA 00518460019 con DURC avente scadenza di validità alla data del 25/10/2025.

Dato atto che:

- il prezzo offerto risulta congruo rispetto ai valori di mercato e conveniente se raffrontata ai prezzi

praticati nel mercato elettronico per analoga tipologia di prodotto;

- l'operatore è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in questione.

Precisato inoltre che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, l'operatore economico si è avvalso della clausola prevista dall'articolo 117 comma 14 del decreto legislativo n. 36/2023 relativa all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola a fronte di un miglioramento dell'offerta economica di euro 406, pari a una percentuale dell'1% dell'importo offerto;
- a fronte del possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in questione, ricorrono le condizioni per concedere l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva come richiesto dall'operatore economico, per cui l'importo contrattuale risultante dall'offerta economica diminuita del miglioramento proposto risulta pari a euro 40.167,00 o.f.e.;
- è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs n. 36/2023;
- trattandosi di servizio di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e non sono previsti oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- si individua quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per i procedimenti afferenti il Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente", compresi quelli in corso non ancora conclusi e fino al provvedimento di nomina del Responsabile del Settore, l'ingegnere Aldo LEONARDI, individuato con determinazione dirigenziale n. 459/A1600A/2025 tra i dirigenti assegnati alla Direzione *regionale* A1600A "Ambiente Energia e Territorio" con la *deliberazione di Giunta regionale n. 52-1176 del 26 maggio 2025*;
- al servizio in oggetto è stato associato il CIG n.B7823A914F;

Dato atto dell'insussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs n. 36/2023.

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del d.lgs. 36/2023 del servizio di assistenza di carattere tecnico scientifico a fini di ricerca a supporto di attività di valutazione, monitoraggio e formazione sulla misura "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" – Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104" - CUP J69J21010130001 al Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino, con sede legale in Viale Pier Andrea Mattioli, 39, 10125 Torino, CF/P. IVA 00518460019, per l'importo contrattuale di euro 49.003,74 o.f.i (imponibile pari a euro 40.167,00 ed IVA pari al 22% di euro 8.836,74 soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 17- ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972);

- approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che il contratto è stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel disciplinare tecnico e prestazionale allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel decreto legislativo n. 36/2023;

- dare atto inoltre che ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Rilevata pertanto la necessità di effettuare, sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 le seguenti registrazioni contabili:

- ridurre per l'importo complessivo di euro 49.003,74 la prenotazione di impegno di spesa n. 2025/6611 assunta con determinazione dirigenziale n. 1123/A1602B/2024 del 31/12/2024 rideterminandola in euro 2.127,47;

- impegnare contestualmente a favore del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino, con sede legale in Viale Pier Andrea Mattioli, 39, 10125 Torino, CF/P. IVA 00518460019 (Codice Soggetto su Unica Bilancio 75969), la spesa complessiva di pari importo sul capitolo di fondi statali freschi non ricorrenti 114286 (SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE E DI COMUNICAZIONE RELATIVE AL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - RISORSE DI COMPETENZA DEL SETTORE REGIONALE A1602B - FONDI STATALI (D.M. 412/2020), P.d.C: U.1.03.02.99.999 vincolato ad accertamento 2025/547 capitolo entrata 22173.

Le transazioni elementari dei movimenti contabili di cui sopra sono rappresentate nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto della Delibera n. 610/2023 di ANAC, tuttora in vigore, contenente le indicazioni relative al pagamento del contributo a carico della Stazione Appaltante, si dà atto che la copertura finanziaria del contributo medesimo, per un importo di € 35,00 è garantita dall'impegno n. 2025/8567 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Ragioneria, come confermato in data 22/07/2025.

Dato atto che:

- il servizio verrà liquidato al termine delle prestazioni previste nel disciplinare tecnico e prestazionale ed entro 30 giorni dal ricevimento di fatturazione elettronica, attraverso il sistema Nazionale di Interscambio (SDI), al codice univoco IPA E6A9MX, previa certificazione di regolare esecuzione del servizio firmata dal Responsabile Unico del Progetto nella persona dell'ingegnere Aldo Leonardi e verifica, tramite DURC in corso di validità, della regolarità contributiva ai sensi della legge 2/2009;
- saranno rispettate le disposizioni dell'articolo 3 della legge 130/20210, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario in corso compatibilmente con le regole di finanza pubblica (articolo 56, comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e articolo 28, lettera e) del regolamento regionale

9/2021).

Accertato che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la spesa è assunta nel limite dello stanziamento del bilancio *finanziario di previsione* 2025-2027, annualità 2025 e della conseguente attribuzione al centro di costo.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e smi.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all' impegno di spesa da assumere é compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Visto il CUP di progetto n. J69J21010130001.

Dato atto che ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a euro 49,003,74, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Dato atto di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 36/2023.

Dato atto che:

- in relazione al titolo IV delle entrate, provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per il suddetto capitolo in entrata, nel caso di specie, a fronte della riduzione di prenotazione di spesa dei fondi comunitari con contestuale impegno di spesa, non occorre procedere alla riduzione dell'accertamento collegato;
- gli stanziamenti in entrata e in spesa trovano copertura nel budget di Progetto;
- le risorse statali sono soggette a rendicontazione;
- la restante disponibilità di euro 2.127,47 sulla prenotazione di impegno di spesa n. 6611/2025 cap. 114286 sarà resa definitiva con uno o più provvedimenti, da assumersi entro il 31/12/2025, ad avvenuta individuazione del beneficiario della spesa, oppure, andrà in economia.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 con cui è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.

Dato atto che a seguito dell'approvazione della nuova organizzazione delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale avvenuta con deliberazione di Giunta regionale n. 37-1089 del 6 maggio 2025 la competenza in materia è in carico al nuovo settore "A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" in sostituzione del settore "A1602B - Emissioni e rischi ambientali".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021;
- il d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- " la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la dgr n. 12-852/2025/XII del 03/03/2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, al fine di dare attuazione al “Programma di interventi per l’adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva” – Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (CIG B7823A914F – CUP J69J21010130001):

- di procedere all’affidamento ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett b) del d.lgs. 36/2023 del servizio di assistenza di carattere tecnico scientifico a fini di ricerca a supporto di attività di valutazione, monitoraggio e formazione sulla misura “Programma di interventi per l’adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva” – Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104” - CUP J69J21010130001 al Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino, con sede legale in Viale Pier Andrea Mattioli, 39, 10125 Torino, CF/P. IVA 00518460019, per l’importo contrattuale di euro 49.003,74 o.f.i (imponibile pari a euro 40.167,00 ed IVA pari al 22% di euro 8.836,74 soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell’articolo 17- ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972);

- di approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stipulare il contratto generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato tecnico allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel d.lgs. 36/2023;

- di procedere sul capitolo 114286 (SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE E DI COMUNICAZIONE RELATIVE AL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - RISORSE DI COMPETENZA DEL SETTORE REGIONALE A1602B - FONDI STATALI (D.M. 412/2020) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a:

- ridurre per l'importo complessivo di euro 49.003,74 la prenotazione di impegno di spesa n. 2025/6611 assunta con determinazione dirigenziale n. 1123/A1602B/2024 del 31/12/2024 rideterminandola in euro 2.127,47;
- impegnare contestualmente a favore del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino, con sede legale in Viale Pier Andrea Mattioli, 39, 10125 Torino, CF/P. IVA 00518460019 (Codice Soggetto su Unica Bilancio 75969), la spesa complessiva di pari importo sul capitolo di fondi statali freschi non ricorrenti 114286 (SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE E DI COMUNICAZIONE RELATIVE AL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - RISORSE DI COMPETENZA DEL SETTORE REGIONALE A1602B - FONDI STATALI (D.M. 412/2020), P.d.C: U.1.03.02.99.999 vincolato ad accertamento 2025/547 capitolo entrata 22173. Le transazioni elementari dei movimenti contabili di cui sopra sono rappresentate nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la copertura finanziaria del contributo ANAC, per un importo di € 35,00, è garantita dall'impegno n. 2025/8567 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Ragioneria, come confermato in data 22/07/2025;
- il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per i procedimenti afferenti il Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente", compresi quelli in corso non ancora conclusi e fino al provvedimento di nomina del Responsabile del Settore, è l'ingegnere Aldo LEONARDI, individuato con determinazione dirigenziale n. 459/A1600A/2025 tra i dirigenti assegnati alla Direzione *regionale* A1600A "Ambiente Energia e Territorio" *con la deliberazione di Giunta regionale n. 52-1176 del 26 maggio 2025*;

il servizio verrà liquidato al termine delle prestazioni previste nel disciplinare tecnico e prestazionale ed entro 30 giorni dal ricevimento di fatturazione elettronica, attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDI), al codice univoco IPA E6A9MX, previa certificazione di regolare esecuzione del servizio firmata dal Responsabile Unico del Progetto nella persona dell'ingegnere Aldo Leonardi e verifica, tramite DURC in corso di validità, della regolarità contributiva ai sensi

della legge 2/2009;

- di dare atto che:

- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario in corso compatibilmente con le regole di finanza pubblica (articolo 56, comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e articolo 28, lettera e) del regolamento regionale 9/2021);
- ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a euro 49,003,74, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

- di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del D.lgs. n. 36/2023.

Si dispone ai fini della trasparenza la pubblicazione dei dati relativi al presente affidamento, ai sensi dell'art. 23, lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST del Politecnico di Torino

CF/P. IVA 00518460019

Importo: € 49.003,74

Dirigente responsabile: Aldo Leonardi

Modalità Individuazione Beneficiario: art.50 c.1 lett.b) DLgs 36/2023

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo (art. 120 del d.lgs. 104/2010 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE (A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Capitolato_tecnico.pdf

Allegato 

CAPITOLATO TECNICO

Acquisizione di una prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca a supporto di attività di valutazione, monitoraggio e formazione nell'ambito del "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" – Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104" - CUP J69J21010130001

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è il supporto alla Regione Piemonte nella prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca per le attività di valutazione, monitoraggio e formazione nell'ambito del "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" – Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104" - CUP J69J21010130001.

Il servizio riguarda il supporto alla Regione Piemonte nella realizzazione di prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca a supporto di attività di valutazione, monitoraggio e formazione nell'ambito del "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" – Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104", soggetto a rendicontazione secondo le regole del MASE.

Nello specifico, il servizio prevede:

- **1. MONITORAGGIO e VALUTAZIONE** delle azioni/progetti finanziati con il Bando Ambiti Urbani 2024. Le attività di questo primo obiettivo di azioni verrà realizzata attraverso:
 - **Sopralluoghi e Raccolta dati (quantitativi e qualitativi - tramite interviste) sulle progettualità finanziate con il Bando Ambiti Urbani 2024.** L'attività ha l'obiettivo di fornire una panoramica sulle condizioni del contesto in cui viene realizzato l'intervento, utilizzando una serie di dati disponibili per tutti i Comuni beneficiari del contributo. Tale analisi dovrà essere integrata con tutti gli eventuali dati aggiuntivi disponibili da altre fonti per ognuno degli interventi selezionati (come, ad esempio, i dati specifici di monitoraggio forniti dai Comuni). Dovranno inoltre essere utilizzati anche alcuni specifici dati di letteratura relativi a contesti ed interventi simili in cui siano già stati calcolati i benefici degli interventi;
 - **Valutazione quali/quantitativa dei progetti.** L'attività ha l'obiettivo di raccogliere informazioni aggiuntive, eventualmente con l'utilizzo di sondaggi da effettuarsi in loco o in modalità telematica. La possibilità di effettuare tali attività sarà decisa caso per caso in accordo con il committente, in funzione della tipologia di intervento e della loro significatività all'interno del caso studio oggetto di analisi. Tali attività dovranno avere

anche funzione comunicativa, e quindi integrarsi con le azioni previste nella Fase 2 del progetto;

- **Mappatura complessiva delle progettualità 2023/2024.** A partire dalle informazioni raccolte nelle prime due sotto-attività, tale analisi deve essere effettuata concentrandosi sulla localizzazione degli interventi, la dimensione degli interventi, la spesa sostenuta, i progetti collaterali che insistono nell'area di progetto, la tipologia di intervento;
- **2. FORMAZIONE** destinata alle amministrazioni comunali che attuano le misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, come previsto dal PRQA e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale, in previsione dell'apertura del Bando Ambiti Urbani 2025. L'attività comprende l'organizzazione di un incontro online e di una Masterclass in presenza di 2 giorni mirata all'attuazione in diverse fasi e con diversi soggetti di un processo di trasformazione urbana partecipata attraverso l'utilizzo di strumenti di discussione collettiva, co-progettazione e co-gestione dello spazio.

L'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà fornire periodicamente al Coordinatore Tecnico di progetto informazioni e dati sullo stato di attuazione delle attività oggetto dell'incarico, predisponendo e portando a valutazione misure correttive del servizio, qualora dovessero rendersi necessarie.

L'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà inoltre affiancare il Coordinatore Tecnico nella valutazione delle criticità e delle misure correttive delle altre azioni di progetto.

Infine l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà redigere al termine delle attività un Report di valutazione conclusivo.

La presentazione dell'offerta implica, per l'Operatore Economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel Codice.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico dell'Operatore Economico attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione l'Operatore Economico ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

L'Operatore Economico, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto l' Operatore Economico e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione, regolarmente comunicato all'operatore economico, e terminerà inderogabilmente entro il **30 Ottobre 2025**.

Ai sensi dell'art. 120, c. 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto, ove necessario, potrà essere prorogato. Tale eventuale modifica comporterà per il contraente l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, entro i limiti dell'importo contrattuale originario.

ART. 3 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo massimo stimato per l'acquisizione del servizio in oggetto è pari a euro 40.983,61 al netto dell'Imposta sul valore aggiunto (IVA), pari al 22% (euro 9.016,39) per un importo complessivo di Euro 50.000,00. Tale importo è stato determinato ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.lgs. 36/2023.

Il corrispettivo, che risulterà dal ribasso offerto, è da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008.

Il contraente si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Qualora venga riscontrata la presenza di rischi in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009, 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009, la redazione del DUVRI avverrà congiuntamente.

Quadro economico:

Voce di spesa	Descrizione sintetica	Importo (€)
Fase 1 – Monitoraggio e Valutazione		11.983,61
1a. Sopralluoghi e raccolta dati	Viaggi, interviste, raccolta e sistematizzazione dati	1.983,61
1b. Valutazione quali/quantitativa	Analisi, somministrazione sondaggi, interpretazione dati	4.000,00
1c. Mappatura progettualità	Sistematizzazione e visualizzazione degli interventi	6.000,00
Fase 2 – Formazione		17.000,00
2a. Incontro online e Masterclass 2 gg	Logistica, facilitatori, materiali, segreteria organizzativa	17.000,00
Fase 3 – Sintesi dei risultati		8.000,00
3a. Redazione report finale	Analisi integrata, stesura, editing, impaginazione	8.000,00
Spese generali e coordinamento	Supervisione generale, project management, comunicazioni, attrezzature	4.000,00
Totale imponibile		40.983,61
IVA 22%		9.016,39
TOTALE COMPLESSIVO		50.000,00

ART. 4 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La procedura di gara sarà espletata secondo le modalità previste alla lettera b) del comma 1 dell'art. 50 del decreto legislativo 36/2023 e sarà espletata attraverso la piattaforma Me.PA tramite Trattativa diretta.

ART. 5 - COORDINAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Durante l'intero svolgimento del contratto, tutte le attività, di ideazione, elaborazione dei contenuti e realizzazione dei prodotti, materiali oggetto del servizio dovranno essere realizzati in stretto e costante

raccordo e con la supervisione del CT del progetto.

Alla stazione appaltante è riservata la scelta ed il coordinamento delle parti che compongono i prodotti finali, il controllo e la validazione delle elaborazioni, nonché la facoltà di chiedere integrazioni e/o modifiche del progetto senza aggravio di costi.

L'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna, inoltre, a partecipare, anche su richiesta della Stazione Appaltante, a incontri periodici, anche in modalità da remoto, finalizzati alla verifica dello stato di avanzamento delle attività.

Per consentire l'esercizio della facoltà di cui sopra, l'aggiudicatario si impegna a presentare per visione nel corso dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione, i progetti, il materiale testuale o iconografico utilizzato e prodotto, assicurando l'esecuzione delle modifiche e/o integrazioni che la Stazione appaltante riterrà di richiedere.

ART. 6 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E REFERENTE DI PROGETTO

Il servizio dovrà essere eseguito da un team multidisciplinare composto da almeno un professionista con esperienza comprovata nella pianificazione urbana e nella gestione dei processi di trasformazione del territorio nell'ambito della specifica materia oggetto dell'affidamento, e da almeno un sociologo urbano con esperienza documentata nella realizzazione di studi sociali e nella valutazione dell'impatto sociale di interventi di riqualificazione urbana. Il fornitore dovrà fornire, insieme alla documentazione di gara, i curricula dettagliati dei professionisti designati, evidenziando le specifiche esperienze professionali rilevanti e le competenze acquisite nel settore urbano e sociale.

Ai fini dell'aggiudicazione, l'operatore deve inoltre essere in possesso di specifici requisiti soggettivi, individuati di seguito.

Requisiti di ordine generale: inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 o previste in altre leggi speciali vigenti, dichiarate mediante compilazione del Documento di gara unico europeo (Allegato 1A - DGUE) per le parti relative ai requisiti richiesti dal presente capitolato.

Requisiti di idoneità professionale:

- ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023, essere iscritto al registro delle imprese per attività inerenti alla somministrazione oggetto di gara se trattasi di operatore economico italiano o straniero residente in Italia ovvero in uno dei registri professionali o commerciali ai sensi del comma 3 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023.
- requisiti di capacità tecnica: ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023:
 - esperienza in attività inerenti analisi territoriali, studi economici (costi-benefici sociali, impatto economico, business case) e analisi multi-criteri che riguardano i settori

dell'ambiente, della mobilità sostenibile e della pianificazione urbana finalizzata alla minimizzazione degli impatti sull'ambiente con particolare riferimento alla qualità dell'aria;

- esperienza nella facilitazione di processi di coinvolgimento dei soggetti a cui è indirizzata l'attività formativa.

I requisiti dovranno essere dichiarati mediante compilazione del Documento di gara unico europeo (Allegato 1A - DGUE) per le parti relative ai requisiti richiesti dal presente capitolato.

La stazione appaltante si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

ART. 7 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo per la prestazione del servizio sarà liquidato a seguito della presentazione della fattura elettronica, previo invio della specifica relazione finale sulle attività svolte al termine dell'espletamento del servizio affidato.

Al fine di permettere all'affidatario di emettere regolare fattura per le attività svolte, la Regione Piemonte, entro 15 giorni dal ricevimento delle suddette rendicontazioni comunica mediante PEC l'approvazione o eventuali osservazioni che interrompono i tempi previsti per il pagamento. In mancanza di dette osservazioni o della formale approvazione entro il termine previsto, la rendicontazione si intende approvata a tutti gli effetti contrattuali e potrà essere emessa regolare fattura.

Il pagamento sarà liquidato in un'unica rata al termine di tutte le attività previste nell'affidamento solo a seguito della valutazione positiva del report di avanzamento delle attività.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico e intestata a:

REGIONE PIEMONTE

SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI

PIAZZA PIEMONTE 1

10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- il Codice unico di progetto: CUP – J15F23000250009;
- il Codice di progetto “Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva” – Fondo D.L. 14 agosto 2020, n. 104” - CUP J69J21010130001;
- il Codice identificativo di gara CIG;

- il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Il pagamento della fattura avverrà, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), entro il termine di 30 giorni dal loro ricevimento sul portale.

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, il committente applica quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 36/2023.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

L'Operatore Economico Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare, nel caso di affidamento dell'appalto, le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
2. tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

ART. 8 SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

ART. 9 GARANZIE

Trattandosi di affidamento diretto non è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023.

L'aggiudicatario, si impegna a fornire entro 15 giorni dall'aggiudicazione una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023.

Ai sensi del comma 14 dell'articolo 117 del decreto legislativo n. 36/2023 per gli operatori economici di comprovata solidità è possibile l'esonero dalla prestazione della garanzia previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Questa opzione dovrà essere dichiarata in sede di offerta con l'indicazione della percentuale di miglioramento del prezzo di aggiudicazione, pari ad almeno l'1%.

Per la garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8.

ART. 10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile Unico di Procedimento (RUP), in coerenza con le tempistiche definite all'art. 8, per quanto concerne l'attività di fatturazione da parte dell'aggiudicatario.

ART. 11 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'Operatore Economico Aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

ART. 12 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ E MANLEVA

L'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte;
- ad esonerare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni rivendicazione da parte dei titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025;
- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13 agosto 2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la

variazione è intervenuta (mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000).

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Operatore Economico Aggiudicatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

ART. 13 PENALI

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del d.lgs. 36/2023, la mancata consegna del servizio alle scadenze sopra indicate, per cause imputabili all'aggiudicatario, comporterà l'applicazione della penale nella misura di 25 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore; superata tale soglia si procederà alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio, tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

Le penali sono applicate tramite decurtazione dalla prima fattura utile e notificate all'aggiudicatario attraverso comunicazione scritta trasmessa via PEC.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute la stazione appaltante ha facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto del Committente di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'articolo 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti a Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio –Settore Emissioni e rischi ambientali sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR). I dati personali vengono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella documentazione e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Emissioni e rischi ambientali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati; L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Emissioni e rischi ambientali; Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente; i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 13 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 16 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espresso dal presente Capitolato Tecnico, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente.